

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4640 del 11/08/2025
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Formigine (MO), Via Sanzio Raffaello n. 9, richiesta dalla ditta SOLEA DI OLIVIERI MARINO & C. SAS per l'attività di lavanderia self-service, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI. Rif. SUAP n. 1608/2025 Prat. Sinadoc n. 17517/25
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4817 del 10/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno undici AGOSTO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Formigine (MO), Via Sanzio Raffaello n. 9, richiesta dalla ditta SOLEA DI OLIVIERI MARINO & C. SAS per l'attività di lavanderia self-service, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.

Rif. SUAP n. 1608/2025

Prat. Sinadoc n. 17517/25

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP Unione Comuni Distretto Ceramico in data 09/05/25 (Prat. SUAP 1608/2025/SUAP - Prot. Generale 16428) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n. 89556 del 14/05/25 dalla ditta SOLEA DI OLIVIERI MARINO & C. SAS (P.IVA 01775570367), con sede legale in Via Manzoni n. 13, Castelnuovo Rangone (MO), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di lavanderia self-service svolta presso l'impianto ubicato in Via Sanzio Raffaello n. 9, Comune di Formigine (MO) sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006; (rilascio)

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n.3/1999, che:
 - all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
 - all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

- Delibera dell'Assemblea Consortile n.9 del 24 luglio 2006 - approvazione del Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota protocollo n. 95139 del 22/05/25, Arpae ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: Comune di Formigine e Gestore del S.I.I. HERAcquaModena srl;
- sono pervenute dalla ditta, tramite SUAP, integrazioni volontarie acquisite agli atti con protocollo Arpae n. 134889 del 25/07/25;
- entro i termini perentori fissati con l'indizione della Conferenza, il Comune di Formigine non ha espresso il proprio parere in merito agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche;
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, la conferenza si è conclusa positivamente; pertanto il presente provvedimento ne costituisce determinazione motivata di conclusione;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere favorevole in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Formigine HERAcquaModena srl, protocollo n. 959 del 30/07/25 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 136919 del 30/07/25;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, nella persona del Rappresentante Legale pro-tempore, ha dichiarato, tramite presentazione della SCHEDA E - IMPATTO ACUSTICO compilata, che nell'impianto è svolta esclusivamente l'attività a bassa rumorosità indicata al punto "31 LAVANDERIE E STIRERIE" dell'Allegato B del DPR 227/2011; pertanto, non sussiste l'obbligo della presentazione di documentazione di impatto acustico ai fini del rilascio dell'AUA;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- 1 di ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, L.

n.241/1990, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, L. n.241/1990 e, conseguentemente;

- 2 di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta SOLEA DI OLIVIERI MARINO & C. SAS (P.IVA 01775570367) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'impianto ubicato in Comune di Formigine, Via Sanzio Raffaello n. 9, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A5 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/06 (articoli 124 e 125)	Comune di Formigine

- 3 DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- *Allegato A5 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche in pubblica fognatura", con acclusa planimetria di riferimento;*
- 4 di DARE ATTO che la presente determina:
- confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP Unione Comuni Distretto Ceramico (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
- 5 di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;
- 6 DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- 7 DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
- 8 di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 9 di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

10 DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Pratica Sinadoc n. 17517/25

ALLEGATO A5

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche in pubblica fognatura

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
COMUNE DI FORMIGINE**

PARTE DESCRITTIVA

La Ditta SOLEA DI OLIVIERI MARINO & C. SAS, presso l'impianto sito in Via Sanzio Raffaello n. 9, a Formigine (MO), svolge l'attività di lavanderia self-service.

L'attività si sviluppa in un unico locale con lavatrici ad acqua ed asciugatrici, a monete o chiavetta ricaricabile, per il lavaggio del bucato.

Per il trattamento delle acque è prevista l'installazione di degrassatore, avente capacità utile di 750 litri.

L'immissione del refluo chiarificato avviene, previo passaggio in pozzetto di campionamento, nella pubblica fognatura stradale acque miste, in fregio alla Via Cimabue.

Sono previsti quantitativi di biancheria da lavare inferiori a 100 kg/giorno ed un volume giornaliero di reflui scaricati inferiore a 15 mc/giorno.

L'unità comprende anche un bagno di servizio esistente, collegato alla fossa biologica del fabbricato, con immissione nella pubblica fognatura.

Le acque reflue provenienti dallo scarico delle lavatrici e trattate dal degrassatore sono classificate come "acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche" - nel rispetto della Tab. 1 della DGR 1053/03, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della DGR 1053/03.

ISTRUTTORIA E PARERI

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTO il parere acquisito durante l'iter autorizzatorio specificamente riferito agli scarichi delle acque reflue industriali assimilati alle acque reflue domestiche in pubblica fognatura:

- espresso dal Gestore del S.I.I. HERAcquaModena srl, acquisito con prot. Arpae n. 136919 del 30/07/25, di cui si riporta nel seguito l'istruttoria.

La ditta SOLEA DI OLIVIERI MARINO & C. SAS, stabilimento sito in Via Raffaello Sanzio n. 9, Comune di Formigine, svolgerà attività di lavanderia self-service e relativamente agli scarichi idrici presenterà la seguente configurazione.

L'attività si svilupperà in un unico locale con lavatrici ad acqua ed asciugatrici per il lavaggio del bucato. per il trattamento delle acque reflue è prevista l'installazione di degrassatore fuori terra che verrà collocato nel vano di servizio antibagno e collegato alla rete esistente del fabbricato collegata a sua volta alla pubblica fognatura per acque miste di Via Giovanni Cimabue. L'insediamento comprende un bagno di servizio collegato alla fossa biologica del fabbricato con medesima immissione nella pubblica fognatura per acque miste di Via Giovanni Cimabue. Sono previsti quantitativi di biancheria da lavare inferiore a 100 kg/giorno ed un volume giornaliero di reflui scaricati inferiore a 15 mc/giorno.

Ai sensi del D.Lgs 152/06, della D.G.R. 1053/03, del D.P.R. 227/2011 e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ATO4 di Modena, le acque reflue provenienti dallo scarico delle lavatrici e trattate dal degrassatore sono classificate come acque reflue industriali assimilate alle domestiche nel rispetto della Tab. 1 della D.G.R. 1053/03.

Ai sensi del D.Lgs 152/06 e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ATO4 di Modena, le acque reflue provenienti dai servizi igienici trattate dalla fossa biologica sono classificate come acque reflue domestiche.

*Si emette per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs n. 152/06 es.m.i. [con prescrizioni].*

CONSIDERATO che il Comune di Formigine, ente competente in merito, non ha espresso il proprio parere, se ne intende acquisito l'assenso, ai sensi della vigente normativa;

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE, secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta SOLEA DI OLIVIERI MARINO & C. SAS, per l'impianto localizzato in Via Sanzio Raffaello n. 9, Comune di Formigine (MO), è **autorizzato a scaricare le acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche in pubblica fognatura** (scarico S1), con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi (allegata al presente atto) ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

1. Lo scarico delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche deve rispettare continuativamente i limiti previsti dalla Tab.1 del DGR 1053/2003 prima di ogni trattamento depurativo; per i restanti parametri valgono i valori limite previsti dalla Tab. 3 parte terza del D.Lgs 152/06 per le emissioni in acque superficiali.
2. I limiti di accettabilità stabiliti dalla normativa non possono in nessun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; non è consentito diluire con acque di raffreddamento di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo.
3. Deve essere realizzato a monte dell'impianto di trattamento degrassatore un pozzetto di prelievo campioni accessibile per gli eventuali sopralluoghi e campionamenti da parte degli organi di controllo.
4. A cura del gestore della ditta si deve provvedere alla gestione degli impianti di depurazione in termini tali da consentire le migliori caratteristiche qualitative degli affluenti in fognatura in rapporto alla tipologia ed alla tecnologia degli impianti condotti. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia tramite autospurgo deve essere conservata ed esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
5. Devono essere presentate annualmente le analisi ed i quantitativi dello scarico attestanti il rispetto dei limiti per l'assimilazione all'indirizzo PEC: heracquamodena@pec.gruppohera.it. Qualora gli esiti dei certificati analitici e/o le quantità scaricate dessero evidenza del mancato rispetto dei limiti deve essere rivista la classificazione.
6. È vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento ATO 4 del Servizio Idrico Integrato.
7. L'esercizio nell'insediamento di attività diversa comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e/o conseguente diversa natura e quantità degli scarichi, comporta l'obbligo di preventiva comunicazione all'Autorità competente per l'eventuale modifica di quanto autorizzato.
8. È fatto obbligo dare immediata comunicazione ad ARPAE, al Comune di Formigine ad HERAcquaModena s.r.l. Gestore del S.I.I. di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

Documenti allegati: Planimetria generale impianti fognari con prot. Arpae n. 89556 del 14/05/25

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.